



SEGRETERIA GENERALE

RELAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE AI SENSI DELL'ART. 147-bis del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. (t.u.e.l.) Controllo successivo di regolarità amministrativa ANNO 2023 (referto finale)

1. Premessa

La presente relazione è predisposta in applicazione dell'art. 147-bis del T.U.E.L. e s.m.i., con cui il legislatore ha operato un "rafforzamento" del sistema dei controlli, consolidando in particolare le modalità di presidio sull'attività amministrativa.

I controlli successivi di regolarità amministrativa rientrano, inoltre, nell'ambito delle azioni e delle misure a disposizione del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (R.P.C.T.) finalizzate a prevenire i rischi di corruzione, così come previsto dalla legge n. 190/2012 e s.m.i.

Detti controlli possono essere definiti "di tipo collaborativo", concretandosi nella formulazione di raccomandazioni e pareri, ma lasciando che "le definitive determinazioni in ordine all'efficacia dell'atto..." siano "...adottate dall'organo amministrativo responsabile"¹.

In base al vigente TESTO UNICO SUI CONTROLLI INTERNI del Comune di Arezzo, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 09 del 25.1.2018 (art. 9), sono assoggettati a controllo successivo "a campione", previa congrua selezione effettuata attraverso sistemi imparziali e obiettivi, per tutti gli uffici/servizi/direzioni, gli atti e i relativi procedimenti relativi a:

- a) determinazioni dirigenziali (codice D applicativo Jente);
- b) atti di natura privatistica in materia di rapporti di lavoro (codice DA Jente);
- c) decreti sindacali e del Presidente del Consiglio Comunale (rispettivamente, codice SD e PD Jente);
- d) ordinanze dirigenziali (codice DO Jente);
- e) contratti di locazione, comodato, uso, e tutti i contratti stipulati per scrittura privata (codice X2 Jente);
- f) concessioni, autorizzazioni e in generale tutti gli atti amministrativi (codici ST, DR).

Gli atti da sottoporre a controllo successivo sono sorteggiati mensilmente in misura pari al 5% per ciascun ufficio/servizio/direzione del totale di ciascuna categoria (centro di responsabilità), attraverso apposita procedura informatica. La data degli atti cui far riferimento per l'estrazione mensile è quella della loro adozione.

¹ Delibera n. 3/2007 della Corte dei Conti Sezione regionale dell'Emilia Romagna.

RELAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE AI SENSI DELL'ART. 147-bis del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. (t.u.e.l.) - Controllo successivo di regolarità amministrativa - ANNO 2022 (referto finale)

2. Ulteriori controlli previsti dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023/2025 – sezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza

Con delibera di Giunta Comunale n. 76 del 13/3/2023 è stato approvato il PIAO 2023/2025, che raggruppa in modo coordinato i Piani relativi alla performance, all'anticorruzione e trasparenza, al fabbisogno di personale, alla formazione, al lavoro agile, alle pari opportunità e all'uguaglianza di genere, evidenziando la creazione di valore pubblico.

In continuità con quanto previsto dal PTPCT 2022/2024, la sezione 2.3 del PIAO 2023/2025 (nel seguito definita 'PTPCT') prevede ulteriori controlli successivi di regolarità amministrativa, oltre a quelli regolamentari attualmente previsti.

In materia, si ricorda che la prima bozza di modifica del TUCI è stata inviata al Sindaco e al Presidente del Consiglio comunale con nota prot. 161079/2022; successivamente, in relazione all'entrata in vigore del D. Lgs. n. 201/2022, è stata inviata un'ulteriore ipotesi di aggiornamento (prot. 92255 del 30/6/2023).

La proposta di modifica formula un sistema di controlli, da un lato più pervasivo (in quanto non limitato al solo “campione” di atti, ma che può prevedere controlli “ulteriori” sulle aree più a rischio ovvero su determinate tipologie di atti - ad esempio quelli connessi al PNRR), dall'altro più flessibile in quanto definito puntualmente, ogni anno, nel PTPCT, oltre che nei referti previsti dall'art. 147-bis in base alle risultanze dei precedenti controlli.

In attesa dell'approvazione della modifica regolamentare del TUCI, si è proseguito con la sperimentazione, avviata nel 2022, di una metodologia di controllo successivo più flessibile, secondo la logica seguente:

- la percentuale del 5% di atti da estrarre è garantita sugli atti più rilevanti ai fini della prevenzione della corruzione definiti dal Segretario generale nel PTPCT; già nel 2022 sono stati individuati come tali i seguenti: nell'area di rischio “contratti pubblici” gli **affidamenti diretti**, le **proroghe e rinnovi**, gli **incarichi di ingegneria e architettura** ex art. 50/2016, gli affidamenti di **appalti finanziati dal PNRR**, gli **affidamenti in house** e agli **enti strumentali**. Per le restanti tipologie di atti la percentuale di estrazione sarà (a regime regolamentare approvato) del 2%;
- nell'ambito del controllo successivo viene verificata l'attuazione di **misure di prevenzione** appositamente individuate negli allegati al PIAO 2023/2025;
- vengono effettuate apposite estrazioni tramite l'applicativo Jente, che consentono di monitorare la compilazione di taluni campi necessari al **rispetto degli obblighi di pubblicazione, ai sensi degli artt. 15, 23, 26, 27, 37 del d. Lgs. 33/2013**, dandone riscontro agli uffici per gli eventuali correttivi di competenza;
- viene effettuata una verifica dei dati pubblicati in Amministrazione trasparente tramite la 'linguetta della trasparenza' di Jente, in particolare:

<https://servizionline.comune.arezzo.it/jattipubblicazioni/AmministrazioneTrasparente?tipoElenco=Contratti>

<https://servizionline.comune.arezzo.it/jattipubblicazioni/AmministrazioneTrasparente?tipoElenco=Consulenti>;

<https://servizionline.comune.arezzo.it/jattipubblicazioni/AmministrazioneTrasparente?tipoElenco=Beneficiari>

dandone riscontro agli uffici per gli eventuali correttivi di competenza;

RELAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE AI SENSI DELL'ART. 147-bis del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. (t.u.e.l.) - Controllo successivo di regolarità amministrativa - ANNO 2022 (referto finale)

- per le categorie di atti più rilevanti ai fini della prevenzione della corruzione potranno essere elaborate delle check list da mettere a disposizione degli/le operatori/trici per consentire un'autovalutazione della qualità degli atti e individuare gli elementi considerati in sede di controllo.

Con provvedimento del Segretario generale può essere potenziata l'attività di controllo di secondo livello sugli atti interni inerenti l'utilizzo dei fondi PNRR (in tale ambito è già prevista la misura n. 76 del PTPCT) con l'implementazione delle modalità di controllo e con l'elaborazione di una checklist "tipo", che possa essere utilizzata per gli interventi per cui non siano ancora state emanate checklist specifiche.

Si evidenzia, a tal proposito, che l'all. F del PIAO 2023/2025 contiene la check list per l'individuazione di operazioni sospette di riciclaggio, e che con la circolare prot. 67648 del 10 maggio 2022 è stata inviata la check list utile alla distinzione tra incarichi di lavoro autonomo e incarichi relativi ad appalti di servizi di architettura e ingegneria.

L'attività di controllo è svolta con **referti trimestrali**, in modo da intervenire tempestivamente a correggere e sanare eventuali irregolarità, da inviare alle unità organizzative e pubblicare alla pagina web del sito comunale <https://www.comune.arezzo.it/controllo-successivo-regolarita-amministrativa>

E' infine prodotto il presente referto finale ed annuale, in cui sono riassunte le attività svolte per il controllo successivo di regolarità amministrativa.

Il controllo di regolarità amministrativa, come delineato dall'art. 9 del TUCI, è esteso agli organismi partecipati secondo le modalità attuate negli anni precedenti, nelle more della riforma del TUCI medesimo.

Alla luce delle risultanze dei controlli effettuati nell'ultimo biennio, si ritiene opportuno, a partire dal 2024, apportare le seguenti modifiche agli *'ulteriori controlli'*:

- la percentuale del 5% di atti da estrarre è garantita sugli atti più rilevanti ai fini della prevenzione della corruzione definiti dal Segretario generale nel PTPCT; a partire dal 2024 sono individuati come tali i seguenti: nell'area di rischio "contratti pubblici" gli **affidamenti diretti**, le **proroghe e rinnovi**, le **varianti ai contratti in corso di esecuzione** ex art. 120 D. Lgs. n. 36/2023, gli affidamenti di **appalti finanziati dal PNRR** (per i quali la percentuale è elevata al 10%), gli **affidamenti in house e agli enti strumentali**. Per le restanti tipologie di atti la percentuale di estrazione sarà (a regime regolamentare approvato) del 2%.

3. Codici di criticità aggiornati

In base alle risultanze delle verifiche effettuate, sulla tabella riepilogativa dei controlli viene inserito, ove necessario, un codice corrispondente alle eventuali criticità rilevate.

La codifica è stata aggiornata e integrata come segue, secondo quanto previsto dal PTPCT, orientando i controlli sull'osservanza delle misure di prevenzione della corruzione e trasparenza e individuando specifici parametri di controllo (vedasi in particolare C2, C18, C20).

- C1: Mancanza, incompletezza o errata indicazione dei riferimenti normativi per la competenza alla sottoscrizione dell'atto.
- C2: Mancata/incompleta/errata compilazione dei dati necessari al rispetto degli obblighi sulla trasparenza (art. 23, 37, 26, 27 e 15 del D.Lgs n. 33/2013 e s.m.i.).
- C3: Ritardo nella pubblicazione dell'Ordinanza Dirigenziale, ritardo nella pubblicazione all'albo pretorio (oltre i 7 giorni dalla data di adozione dell'atto), errata modalità di pubblicazione o indicazione della medesima sull'atto.

RELAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE AI SENSI DELL'ART. 147-bis del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. (t.u.e.l.) - Controllo successivo di regolarità amministrativa - ANNO 2022 (referto finale)

- C4: Ritardo nella notifica del T.S.O.
- C5: Ritardo nella conclusione dei procedimenti amministrativi.
- C6: Assenza/errore di riferimenti per verificare se il procedimento si è concluso nei termini.
- C7: Mancata indicazione della sospensione dei termini in caso di richiesta di integrazioni.
- C8: Mancanza della determina a contrarre.
- C9: Mancata approvazione dello schema di contratto/convenzione/lettera-contratto.
- C10: Carente motivazione dell'atto.
- C11: Affidamento servizi mediante ripetute proroghe.
- C12: Incongruenza sostanziale fra dispositivo e premesse.
- C13: Mancata indicazione dell'importo da pagare nelle concessioni.
- C14: Accettazione di istanza senza firma del richiedente.
- C15: Mancata indicazione del Responsabile del procedimento.
- C16: Mancata o errata indicazione del termine e dell'Autorità alla quale ricorrere nel caso di atti notificati al destinatario (Art. 3, comma 4, L 241/90).
- C17: Mancata o errata indicazione degli estremi degli atti che vengono richiamati.
- C18: Inosservanza delle disposizioni normative o di buona amministrazione derivanti dal GDPR (Reg. UE 679/2016).
- C19: varie (mancanza/errata formula conservazione e pubblicazione, cartella documentale Jente errata o incompleta, modalità di pubblicazione non opportuna, etc.).
- C20: mancata o parziale attuazione delle misure previste dal PTPCT (*in sede di controllo successivo sarà specificata quella a cui ci si riferisce*).

Appare opportuno procedere, con la stesura del nuovo PIAO, ad una semplificazione dei codici di criticità utilizzati nelle rilevazioni, sì da raggruppare le criticità per tipologie omogenee più facilmente leggibili, come segue.

A) REGOLARITA' DEL PROVVEDIMENTO, attestata da:

- **A.1) rispetto delle norme sul procedimento amministrativo** relative a: termini di conclusione (ex C3, C4, C5, C6, C7), competenza (ex C1), motivazione sufficiente, logica e congrua (ex C10, C12), altro (ex C15, C16);
- **A.2) rispetto delle norme in materia di trasparenza, pubblicità ed accessibilità** (ex C2);
- **A.3) rispetto delle norme in materia di tutela dei dati personali** (ex C18);
- **A.4) rispetto delle norme in materia di amministrazione digitale** (ex C19);
- **A.5) rispetto delle norme in materia di prevenzione della corruzione e delle misure del PIAO** (ex C11, C19);
- **A.6) rispetto delle norme di settore in relazione all'oggetto del provvedimento** (ex C8, C9);
- **A.7) rispetto delle norme dell'ente**, quali statuto, regolamenti, direttive e disposizioni interne (ex C17);
- **A.8) coerenza/rispetto degli atti di programmazione dell'ente**, in particolare DUP e PIAO (ex C17).

RELAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE AI SENSI DELL'ART. 147-bis del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. (t.u.e.l.) - Controllo successivo di regolarità amministrativa - ANNO 2022 (referto finale)

B) QUALITA' DEL PROVVEDIMENTO, attestata da: correttezza formale del testo e dell'esposizione, comprensibilità e semplificazione del linguaggio.

In relazione agli esiti del controllo, saranno inoltre evidenziati dai referti le seguenti criticità:

- 1) assenza di rilievi;
- 2) mere irregolarità/carenze qualitative (irregolarità segnalate nel verbale trimestrale);
- 3) rilievi di irregolarità (vizi di legittimità segnalati all'organo che ha adottato l'atto per le competenti valutazioni);
- 4) nullità (vizi di nullità segnalati all'organo che ha adottato l'atto per i competenti provvedimenti);
- 5) atti di autotutela adottati (riscontri dell'organo che ha adottato l'atto alle segnalazioni di cui ai punti 3) e 4)).

4. Le attività svolte nel 2023

Alla luce delle risultanze dei controlli in itinere e relativi agli anni precedenti, nel 2023 sono state svolte numerose attività, descritte sinteticamente nel seguito (vedasi referti I, II, III trimestre).

- A seguito del completamento, a fine 2022, del primo pacchetto di aggiornamenti sull'applicativo Jente (linguetta della trasparenza – art. 37/gestione CIG), è stata emanata la **circolare prot. 3306 del 9 gennaio 2023** (“aggiornamenti effettuati sull'applicativo Jente – contratti pubblici; vantaggi economici; pubblicazione riservata”).
- E' stata emanata la **circolare prot. 38675 del 16 marzo 2023** avente ad oggetto “Sottoscrizione con firma digitale dei contratti formati in modalità elettronica che comprendano documenti allegati”.
- E' stata emanata la **circolare prot. 57436 del 21 aprile 2023** avente ad oggetto “Atti di natura privatistica (modifica iter DAD Jente – c.d. “determinazioni organizzative”); applicazione delle vigenti disposizioni regolamentari per la gestione del rapporto privatistico di impiego” eliminando la pubblicazione all'albo pretorio impropriamente utilizzata per tale tipologia di atti.
- E' stata emanata la **circolare prot. 59299 del 27 aprile 2023** avente ad oggetto “Revisione della sotto-sezione dell'Amministrazione trasparente denominata “Bandi di gara e contratti” - Piano Nazionale Anticorruzione (Delibera ANAC n. 7/2023)”, per fornire indicazioni in merito.
- E' stato completato il secondo pacchetto di aggiornamenti dell'applicativo Jente, volto alla realizzazione di un apposito flag (denominato P.Trasp) per la pubblicazione automatica di documenti anche oltre il termine dell'affissione all'albo pretorio (adempimenti ex art. 15, 20, 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013 e s.m.i., e ulteriori possibili ambiti). E' stata pertanto emanata la **circolare prot. 79488 del 7 giugno 2023** avente ad oggetto “Jente atti - nuovo formato documento TRA “Doc. pubblicabile consultazione atti/trasparenza”, per la pubblicazione in Amministrazione trasparente di documenti obbligatori (ex art. 15, 26/27 del d. lgs. n. 33/2013: CV, dichiarazioni, progetto)”.
- E' stato implementato l'applicativo Jente con la realizzazione di nuovi iter denominati: CP Coprogettazione; FG Fascicolo di gara; OP Organismi partecipati.
- Ulteriori controlli svolti nei mesi di maggio e giugno nell'ambito dell'Amministrazione trasparente, connessi alla delibera ANAC n. 203 del 17/5/2023 relativa all'attestazione dell'OIV sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 30/6/2023 (con scadenza al 31

RELAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE AI SENSI DELL'ART. 147-bis del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. (t.u.e.l.) - Controllo successivo di regolarità amministrativa - ANNO 2022 (referto finale)

luglio 2023, poi prorogata al 15 settembre 2023 con comunicato del Presidente ANAC del 17/7/2023).

- Sulla base dei controlli sugli atti da pubblicare all'albo pretorio, sono state rilevate numerose criticità su varie tipologie di atti (con particolare riferimento ai provvedimenti con/senza riferimenti contabili (DRC/DSR) e ai provvedimenti di autorizzazione o concessione (PM). Pertanto, con **email del 2 novembre 2023**, sono state comunicate a dirigenti/p.o. le criticità riscontrate e le relative indicazioni a servizi/uffici (di prestare particolare agli allegati, definendo chiaramente nell'atto quali sono - usando una definizione univoca sia nel testo, sia nel file - e se sono pubblicabili o meno; caricare sulla cartella documentale gli allegati al testo atto in formati non modificabili, a prescindere dal fatto che siano pubblicabili o meno).
- Nell'ottica della semplificazione e digitalizzazione della P.A. sono state date indicazioni agli uffici (**email del 19 settembre 2023**) in merito all'uso della Firma Elettronica Avanzata (FEA) generata utilizzando la Carta d'Identità Elettronica (CIE).

Le istruzioni per 1) verificare una firma CIE e 2) firmare un documento con CIE sono state messe a disposizione del personale ai seguenti link dell'intranet:

1) <https://wiki.comune.arezzo.it/it/firmaremota/firmacielettura>

2) <https://wiki.comune.arezzo.it/it/firmaremota/firmacie>

- Per i casi straordinari di provvedimenti riservati che richiedono impegni di spesa (su richiesta del Servizio Legale), è stato creato – il 13/02/2023 - un apposito iter denominato DRF (provvedimento riservato con riferimenti contabili).

Le circolari summenzionate sono pubblicate al link <https://wiki.comune.arezzo.it>, a disposizione di tutto il personale.

5. I controlli relativi all'anno 2023 – estrazioni regolamentari

Relativamente agli atti prodotti nel 2023, sono state effettuate le seguenti estrazioni:

- I TRIMESTRE: 22/2/2023 (verbale prot. 27150/2023 – GENNAIO), 15/3/2023 (verbale prot. 38841/2023 – FEBBRAIO), 27/4/2023 (verbale prot. 59511/2023 – MARZO);
- II TRIMESTRE: 13/6/2023 (verbale prot. 83861/2023 – APRILE-MAGGIO, rettificato con prot. n. 117475/2023), 21/8/2023 (verbale prot. 114217/2023 – GIUGNO);
- III TRIMESTRE: 21/8/2023 (verbale prot. 114217/2023 – LUGLIO), 12/10/2023 (verbale prot. 141553 del 12/10/2023 – AGOSTO E SETTEMBRE).
- IV TRIMESTRE: 12/1/2024 (verbale prot. 8161/2024 – OTTOBRE, NOVEMBRE, DICEMBRE).

Le tipologie di atti sottoposti a controllo a campione, e le relative risultanze, sono illustrate nel seguito.

Si evidenzia che, avvalendosi delle query generate tramite l'applicativo Jente, volte a monitorare la compilazione dei dati inseriti nella “linguetta trasparenza” (necessari alla pubblicazione degli atti sull'Amministrazione trasparente ai sensi di quanto previsto dagli artt. 15, 23, 26, 27 e 37 del d. lgs. n. 33/2013 e s.m.i.: collaborazioni/consulenze, provvedimenti amministrativi, vantaggi economici, contratti pubblici), ovvero tramite l'esame visivo delle pagine web dell'Amministrazione trasparente, sono state inviate nel corso del 2023 circa **260 segnalazioni** agli/le operatori/trici degli uffici interessati per interventi correttivi.

RELAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE AI SENSI DELL'ART. 147-bis del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. (t.u.e.l.) - Controllo successivo di regolarità amministrativa - ANNO 2022 (referto finale)

Per quanto concerne il IV trimestre, si riporta la tabella degli atti estratti e le relative osservazioni.

TIPOLOGIA ATTI PRODOTTI DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE	N. ATTI EMANATI IV TRIMESTRE	TOTALE ATTI ESAMINATI IV TRIMESTRE (5% estratti – almeno 1 per ufficio)	TIPOLOGIE CRITICITA' E RELATIVA NUMEROSITA' (*) IV TRIMESTRE
Provvedimenti dirigenziali	1026	61	10 C2; 1 C18; 4 INEFFICACI
Determinazioni organizzative	62	20	
Ordinanze del dirigente	302	17	1 C18
Provvedimenti riservati (non pubblicati all'albo pretorio ma notificati con altre modalità)	5	2	
Concessioni e autorizzazioni	429	23	1 C18
Decreti del Presidente del Consiglio comunale	1	1	
Decreti del Sindaco	17	5	
Trattamento Sanitario Obbligatorio (non pubblicati all'albo pretorio ma notificati con altre modalità)	6	1	
Contratti in forma pubblica amministrativa	57	13	1 C2; 2 C18; 2 C20 (misure 12, 13, 14, 43, 44, 45); 1 IN BOZZA
	1905	143	

In aggiunta ai predetti controlli, nell'ultimo trimestre è stata completata la verifica di tutte le delibere di Giunta Comunale di concessione di vantaggi economici, con particolare riferimento ai patrocini e alla pubblicazione dei dati ex art. 26/27 del d. lgs. n. 33/2013 in Amministrazione trasparente. Sono quindi stati controllati **n. 312 atti**, e inviate n. 16 segnalazioni agli uffici ove opportuno.

RELAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE AI SENSI DELL'ART. 147-bis del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. (t.u.e.l.) - Controllo successivo di regolarità amministrativa - ANNO 2022 (referto finale)

TIPOLOGIA ATTI PRODOTTI DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE NEL 2023	N. ATTI EMANATI 2023	TOTALE ATTI ESAMINATI 2023 (5% estratti – almeno 1 per ufficio)	N. CRITICITA'/ OSSERVAZIONI 2023
Provvedimenti dirigenziali	3636	308	50
Determinazioni organizzative	275	73	21
Ordinanze del dirigente	1276	76	25
Provvedimenti riservati (non pubblicati all'albo pretorio ma notificati con altre modalità)	28	12	0
Concessioni e autorizzazioni	1769	92	46
Decreti del Presidente del Consiglio comunale	1	1	0
Decreti del Sindaco	104	30	2
Trattamento Sanitario Obbligatorio (non pubblicati all'albo pretorio ma notificati con altre modalità)	55	8	0
Contratti in forma pubblica amministrativa	211	70	41
	7355	670	185

**diverse tipologie di criticità possono essere presenti nello stesso atto*

A livello annuale, le criticità/osservazioni riguardano il 28% degli atti esaminati. Dal punto di vista della rilevanza quantitativa degli atti emanati e, di conseguenza estratti, l'attenzione è da focalizzare fondamentalmente sui provvedimenti (D) e sui contratti in forma pubblica amministrativa (X2).

Per quanto riguarda le determinazioni organizzative (DA), l'allineamento delle medesime alle previsioni regolamentari (non pubblicabili in quanto attinenti alla gestione privatistica del rapporto di lavoro) ha consentito di eliminare alla radice la criticità più forte, rappresentata dalla numerosità di dati personali presenti in tali tipi di atti.

Per quanto riguarda le ordinanze dirigenziali (DO), le concessioni e le autorizzazioni (PM), si riscontra una sempre maggiore attenzione al bilanciamento tra la tutela dei dati personali e l'interesse pubblico, grazie anche alle iniziative di formazione/informazione svolte in collaborazione con il DPO in tale ambito.

Rimangono da presidiare gli obblighi di trasparenza, con particolare focus sui contratti pubblici. Si evidenzia, a tal proposito, che la mutata legislazione (d. lgs. n. 36/2023 e le conseguenti delibere dell'ANAC sugli adempimenti tramite l'ecosistema dei contratti pubblici) imporrà dei cambiamenti anche nel modus operandi, sia a livello di applicativo interno, sia a livello delle modalità dei controlli successivi da effettuare.

Infine, per quanto attiene alla tipologia X2 (contratti in forma pubblica amministrativa - 63%), si rileva l'esigenza di verificare i dati relativi al DPO, in quanto spesso erroneamente indicati.

Si ribadisce, inoltre, l'esigenza di inserire nei contratti, ove del caso, i corretti riferimenti al Codice di comportamento comunale, nonché di verificare la correttezza degli adempimenti pressupposti (obblighi di trasparenza legati ai provvedimenti propedeutici alla stipula dei contratti).

Si ritiene necessario attivare apposita formazione sull'applicativo Jente, sia per i nuovi assunti, sia

RELAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE AI SENSI DELL'ART. 147-bis del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. (t.u.e.l.) - Controllo successivo di regolarità amministrativa - ANNO 2022 (referto finale)

per operatori/operatrici già in servizio da tempo, per migliorare la conoscenza del programma e, conseguentemente, l'efficacia e l'efficienza nella redazione e pubblicazione degli atti.

6. Gli ulteriori controlli relativi all'anno 2023 previsti dal PTPCT

In aggiunta a quelle regolamentari, sono state effettuate le ulteriori estrazioni per le tipologie di atti "D" previsti dal PTPCT (vedasi par. 2):

- aventi nell'oggetto le parole "affidamento diretto";
- aventi nell'oggetto la parola "proroga";
- aventi nell'oggetto la parola "rinnovo";
- aventi nell'oggetto la parola "ingegneria";
- aventi nell'oggetto la parola "PNRR", "PNNR" e "P.N.R.R."

Su un totale di **417 atti** pertinenti emanati nel 2023 per le suddette tipologie, sono stati estratti e sottoposti a controllo **41 atti**. Sono state riscontrate le seguenti criticità: 11 C2, 1 C10, 1 C18, 1 C20.

Per quanto riguarda gli affidamenti in house e agli enti strumentali, nel periodo esaminato non se ne rilevano.

RELAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE AI SENSI DELL'ART. 147-bis del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. (t.u.e.l.) - Controllo successivo di regolarità amministrativa - ANNO 2022 (referto finale)

7. Organismi partecipati

Il controllo successivo di regolarità amministrativa è stato effettuato nel 2023 anche sugli atti adottati dagli organismi partecipati di seguito indicati:

- Arezzo Multi servizi s.r.l. (Società Pubblica);
- Atam S.p.A (Società Pubblica);
- Casa di Riposo “Vittorio Fossombroni” (Azienda Pubblica di Servizi alla Persona – APSP);
- Fraternita dei Laici (Azienda Pubblica di Servizi alla Persona – APSP);
- Istituzione “Biblioteca Città di Arezzo” (Istituzione Comunale).

Con riferimento a questi ultimi, mensilmente si è provveduto a richiedere alle società/enti sopra indicati un elenco degli atti emessi nel mese di riferimento, che sono poi complessivamente considerati ai fini dell'estrazione casuale, costruita in modo che venga estratto per ogni società/ente almeno un atto. La percentuale estratta è pari al 5% del totale degli atti emessi da ciascun organismo.

Relativamente alle attività di controllo successivo di regolarità amministrativa sugli organismi, nel seguito il riepilogo delle verifiche effettuate.

DENOMINAZIONE	N. ATTI COMUNICATI 2023	N. ATTI ESTRATTI 2023
Istituzione “Biblioteca città di Arezzo”	64	7
Fraternita dei Laici	95	8
Atam SpA	20	2
Casa di riposo “Vittorio Fossombroni” (APSP)	11	5
Arezzo Multiservizi s.r.l.	66	7
TOTALE	256	29

In via generale, si raccomanda agli enti suddetti di:

- dare evidenza, negli atti, della pubblicazione (assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza), ove dovuta.
- produrre gli atti sottoscritti e su carta intestata.
- prestare attenzione alla tutela dei dati personali, e al bilanciamento dei medesimi con gli obblighi di trasparenza.
- nella nomina di Commissioni, di fare attestare ai Commissari l'assenza di conflitto di interessi.

Si è infine constatato, nel corso dell'anno, che le informazioni sulle singole procedure in formato tabellare (nell'ambito dell'Amministrazione trasparente – Bandi di gara e contratti) non risultano sempre aggiornate ovvero che la formattazione del file non consente la piena visibilità del relativo contenuto.

RELAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE AI SENSI DELL'ART. 147-bis del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. (t.u.e.l.) - Controllo successivo di regolarità amministrativa - ANNO 2022 (referto finale)

Arezzo, data della firma digitale

Il Segretario Generale
Avv. Alfonso Pisacane

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D. Lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.